

<i>Pag.</i>	<i>Pag.</i>		
VACHELLI: Revisione delle disposizioni del Regio decreto 6 dicembre 1923, n. 2769, relativo alla circoscrizione dei comuni della provincia d'Imperia	2966	Conversione in legge del Regio decreto 14 settembre 1924, n. 1374, contenente norme per prevenire e reprimere le frodi nel commercio dei vini	2982
Votazione segreta:		Assegnazione di fondi straordinari per lavori edilizi degli stabilimenti carcerari e dei Regi riformatori.	2983
Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario 1925-26	2982		
Conversione in legge del Regio decreto 18 settembre 1924, n. 1605, relativo a disposizioni per la ricostruzione e riparazione di edifici pubblici e di chiese parrocchiali danneggiate dai terremoti	2982		
Approvazione del testo di Convenzione 19 settembre 1924 fra lo Stato e le provincie di Palermo e Trapani a composizione della vertenza riguardante la sovvenzione dovuta per la ferrovia Palermo-Marsala-Trapani	2982		
Conversione in legge dei Regi decreti-legge: 27 novembre 1919, n. 2265, che regola la costituzione consorziale e l'ordinamento delle Cattedre ambulanti di agricoltura, nonchè lo stato giuridico ed economico del relativo personale tecnico; 21 ottobre 1923, n. 2471, che aumenta i contributi obbligatori dello Stato e delle provincie alle Cattedre ambulanti di agricoltura; 10 aprile 1924, n. 620, che detta nuove norme per la costituzione dei consorzi delle Cattedre ambulanti di agricoltura e per il trattamento economico del personale tecnico delle stesse	2982		
Conversione in legge di tre decreti-legge in data 13 dicembre 1923, che danno esecuzione nel Regno agli accordi conclusi a Roma, il 6 aprile 1922, fra l'Italia ed altri Stati e relativi: al ritiro di crediti e depositi dalla Cassa postale di risparmio in Vienna dei cittadini degli Stati appartenenti all'antiorientale territorio austriaco; agli obblighi della gestione dell'antica Amministrazione postale austriaca, dell'Imperiale e Reale Amministrazione postale militare e da campo e della gestione delle amministrazioni postali degli Stati successori; alle pensioni provinciali e comunali, alle pensioni che erano state assegnate dal cessato Governo d'Austria ed ai fidejcommissi	2982		
Conversione in legge del Regio decreto 25 settembre 1924, n. 1586, riguardante l'estensione ai territori annessi delle disposizioni concernenti la Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	2982		
Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1853, che approva il piano regolatore d'ampliamento della città di Padova	2982		
Costituzione in comune autonomo della frazione di Sant'Antonio Abate del comune di Lettere, in provincia di Napoli	2982		

La seduta comincia alle 15.

MANARESI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata pomeridiana precedente.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE. Sul processo verbale ha chiesto di parlare l'onorevole Barduzzi. Ne ha facoltà.

BARDUZZI. Onorevoli colleghi, sono convinto che la Camera non possa lasciar passare inosservato il rito che ieri si è compiuto colla distruzione di numerosi milioni di carta monetata, e col quale si è iniziato quel processo di graduale contrazione della circolazione cartacea, che solo può valere a restituirci il dominio assoluto della nostra moneta.

Credo che la Camera sarà lieta di confortare col proprio consenso lo svolgimento di quest'opera, che costituisce la seconda fase della vittoria politica finanziaria del Governo fascista. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Onorevole Barduzzi, il ministro delle finanze è assente, perchè trovassi al Senato. Io ringrazio in suo nome per le nobili parole dell'onorevole Barduzzi, e mi associo anche in nome della Camera. (*Vive approvazioni*).

FINZI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINZI. Illustre Presidente, l'ordine del giorno porta per oggi la discussione del bilancio degli esteri e conseguentemente di quello dell'aeronautica. Poichè a questo riguardo si è determinato l'inconveniente che le relazioni ai bilanci vengano date ai deputati interessati qualche ora prima che avvenga la discussione dei bilanci stessi, io sono a pregare la cortesia del Presidente, e credo di rendermi interprete anche dei colleghi della Camera, perchè voglia vedere se non sia il caso di attuare una disposizione di carattere regolamentare per cui — senza fare recriminazioni per ciò che è avvenuto nel passato — le relazioni sui bilanci debbano essere portate a conoscenza dei deputati, che